



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI
Provincia di Agrigento

ORIGINALE

Registro Generale n.

DETERMINAZIONE SEGRETARIO COMUNALE

N. 487 DEL 26-07-2019

Ufficio: SEGRETERIA

Oggetto: Riaccertamento ordinario residui al 31/12/2018 ai sensi dell'art.3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 - Area Amministrativa.

L'anno duemiladiciannove addì ventisei del mese di luglio, VASILE SALVATORE

Visto il preliminare n. 525 del 26-07-2019 che si allega per farne parte integrante e sostanziale

DETERMINA

di approvare il preliminare di cui sopra che viene integralmente trascritto

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;
VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita; "4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i

residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, un'aricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO

CHE detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

CONSIDERATO CHE con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, la Giunta Comunale, con la deliberazione citata al punto precedente, per i fini di cui all'oggetto, procede come segue:

- 1) provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- 2) verifica della fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2018 e della loro esigibilità alla data del 31.12.2018 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;
- 3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2018, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;
- 4) nel bilancio di previsione finanziario 2019/2021, annualità 2019, si incrementa il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2018 precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio 2019/2021, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli Stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2019);

Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

DATO ATTO che con nota prot. n. 5959 del 25/03/2019 il Responsabile dell'Area Finanziaria e Personale ha richiesto ai responsabili di Area e di servizio di procedere al riaccertamento ordinario dei residui ed ha trasmesso l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018 estratti dalla procedura informatica di gestione della contabilità, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza dell'Area Finanziaria e Personale, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, ai sensi dell'art. 35 del regolamento di contabilità, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- 1) per le motivazioni esplicitate in premessa e che si intendono riportate ed approvate, di approvare il riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 e al bilancio di previsione 2019/2021 come dettagliato nelle allegate tabelle che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di reimputare al 2019 gli impegni del 2018 come dettagliato nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 3) di dare atto che con la presente determinazione resta garantito il rispetto delle disposizioni in materia di pareggio di bilancio secondo la normativa vigente come dimostrato dalla tabella allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che la deliberazione della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui che verrà adottata in prossimità dell'approvazione dello schema di rendiconto 2018 dovrà prendere atto e recepire gli effetti contabili della presente determinazione;
- 5) di trasmettere alla Giunta Comunale e al servizio finanziario, copia della presente determinazione.

F.to VASILE SALVATORE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo On Line al n° 864 per 15 giorni

consecutivi dal _____ al _____

Li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
VASILE SALVATORE